

COMUNE di COSTA VESCOVATO

PROVINCIA di ALESSANDRIA
PIAZZA ALDO MORO N. 1
15050 COSTA VESCOVATO
TEL. 01031.838128 FAX 0131.838914
E_mail: comunecostavescovato@libero.it



ORDINANZA

N. 1 del 12 febbraio 2016

OGGETTO:

Decreto Ministeriale di riconoscimento e individuazione delle zone danneggiate dalle piogge persistenti cadute nel periodo tra dicembre 2013 e marzo 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25 giugno 2014_D.G.R. 28 aprile 2014, n. 23-7529_D.P.R. n. 616/77 art. 70 – D.lgs. n. 102/04 – l.r. n. 63/78 art. 54 e 55 – Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento delle piogge persistenti del periodo compreso fra il 24 dicembre 2013 e il 4 marzo 2014 delle provincie di Alessandria, Asti, Biella e Cuneo.

Il Sindaco

PREMESSO che a seguito dell'evento calamitoso verificatosi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014, tutto il territorio del Comune di Costa Vescovato è stato sensibilmente e profondamente danneggiato da fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua principali e secondari, da erosione di versante e trasporto di materiale solido e da frane di crollo e da colate di materiale colluviale di versante, che hanno interagito gravemente con le sedi viarie secondarie, quali le strade interpoderali, indispensabili per le conduzione agricole e l'incolumità pubblica

VISTO

- ☞ Il D.Lgs. 102/04 e D.lgs. 82/08;
- ☞ Il D.G.R. n. 23 – 7529 del 28/04/2014;
- ☞ Il D.G.R. n. 20 – 1901 del 27/07/2015;
- ☞ Il Verbale della Commissione Consultiva per l'Agricoltura del 7 agosto 2014;
- ☞ La Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 22/12/1994;

CONSIDERATO Indispensabile ed urgente intervenire vista la necessità e l'urgenza reale nel far eseguire i lavori di ripristino funzionale migliorativo dei luoghi a ragion del fatto che sono trascorsi ormai due anni dall'evento calamitoso in oggetto, ma soprattutto a difesa della sicurezza e dell'incolumità pubblica e dell'economia agricola locale;

Rilevato in dettaglio ogni singola problematica e valutata la tipologia di intervento;

Rilevato nel particolare caso della Strada Interpodereale dell'Orto, sottostante il paese di Sarizzola, dove insiste la presenza di materiale legnoso, rovi, e piante ad alto fusto, che sono state interessate dal movimento gravitativo della scarpata di monte, Fog. 8 part. 7 di proprietà comunale, che occupano parte della sede viaria e rilevato altresì l'elevata inclinazione di alcune piante ad alto fusto e conseguentemente l'effettivo ed immediato pericolo per la possibilità delle stesse di un ulteriore crollo sulla strada e nei vigneti DOC sottostanti alla stessa;

Effettuata un indagine delle aziende agricole della zona con comprovata esperienza, specializzate in operazioni di pulizia e taglio piante;

Ritenuto di dover intervenire in merito nell'asportazione del materiale legnoso che occupa e sovrasta parte della strada interpodereale dell'Orto, al fine di poter far eseguire successivamente i lavori movimento terra per il ripristino della strada interpodereale e garantire la riapertura in sicurezza della stessa;

Dato atto che trattasi di interventi di modesta entità;

Sentito il parere del Segretario Comunale;

Visti i seguenti atti legislativi:

- T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000 e in particolare l'art. 50_54;
- D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;
- Legge n. 1150 del 17.08.1942 e s.m.i.;
- Statuto Comunale;
- Regolamenti comunali in materia;

Considerato che l'ente non dovrà sostenere spese per tali lavori di pulizia ed asportazione del materiale legnoso;